

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERAZIONE 23 marzo 2012.

Finanziamento degli interventi di cui alla legge 5 giugno 1990, n. 135 (Prevenzione e lotta contro l'AIDS), nell'ambito del Fondo Sanitario Nazionale 2010. (Deliberazione n. 51/2012).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale;

Vista la legge 5 giugno 1990, n. 135, concernente il Programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS;

Visto in particolare l'art. 1 della predetta legge n. 135/1990, che prevede, tra l'altro, il finanziamento a carico del Fondo sanitario nazionale di parte corrente, di spese vincolate per specifici interventi di carattere pluriennale per lo svolgimento dei corsi di formazione e aggiornamento professionale, nonché per il trattamento domiciliare dei soggetti affetti da AIDS;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria, secondo l'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Visto l'art. 32, comma 16, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, il quale dispone, tra l'altro, che le province autonome di Trento e Bolzano, la regione Valle d'Aosta e la regione Friuli-Venezia Giulia provvedano al finanziamento del Servizio sanitario nazionale nei rispettivi territori, ai sensi dell'art. 34, comma 3, della legge 23 dicembre 1994, n. 724, e dell'art. 1, comma 144, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, senza alcun apporto a carico del bilancio dello Stato;

Visto l'art. 1, commi 830 e 836, della legge finanziaria 2007, i quali stabiliscono rispettivamente che la misura del concorso a carico della Regione siciliana, per l'anno 2009, è pari al 49,11 per cento e che la regione Sardegna dall'anno 2007 provvede al finanziamento del fabbisogno complessivo del Servizio sanitario nazionale sul proprio territorio senza alcun apporto a carico del bilancio dello Stato;

Vista la propria delibera del 5 maggio 2011, n. 25 (*Gazzetta Ufficiale* n. 223/2011), relativa al riparto delle risorse disponibili per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale per l'anno 2010 che accantona, al punto 2.2 del deliberato, la somma di 49.063.000 euro finalizzati agli interventi per la prevenzione e lotta all'AIDS;

Vista la nota del Ministero della salute n. 4882 del 23 febbraio 2012, con la quale è stata trasmessa la proposta del Ministro della salute di riparto tra le regioni della somma complessiva di 49.063.000 euro a valere sul Fondo sanitario nazionale 2010, di cui 18.076.000 euro per lo svolgimento dei corsi di formazione e di aggiornamento del personale dei reparti di ricovero per malattie infettive e dei reparti per gli ammalati di AIDS e 30.987.000 euro per il trattamento domiciliare dei malati;

Tenuto conto che, nella detta proposta, sono stati utilizzati per il riparto in esame gli stessi criteri adottati negli anni precedenti e in particolare, per la formazione, è stato considerato il numero di posti letto di day-hospital e di degenza ordinaria previsti per l'anno 2009 per le malattie infettive e il numero dei casi di AIDS registrati al 31 dicembre 2010, pesati rispettivamente per il 70 per cento e per il 30 per cento, mentre, per il trattamento domiciliare, è stato considerato il numero di posti di assistenza domiciliare complessivi previsti dalla legge n. 135/1990 e il numero di casi di AIDS accertati, pesati in parti uguali;

Vista l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, sancita nella seduta del 2 febbraio 2012, rep. atti n. 28/CSR;

Tenuto conto dell'esame della proposta svolto ai sensi del vigente regolamento di questo Comitato (art. 3 della delibera 13 maggio 2010, n. 58);

Vista la nota n. 1229-P del 22 marzo 2012 predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze e posta a base dell'odierna seduta del Comitato;

Delibera:

A valere sulle disponibilità del Fondo sanitario nazionale per l'anno 2010 di cui alle premesse, accantonate con la propria delibera n. 25/2011 e destinate al finanziamento di interventi per la prevenzione e la lotta all'AIDS, è assegnata a favore delle regioni a statuto ordinario e della Regione siciliana la somma complessiva di 49.063.000 euro, così ripartita:

18.076.000 euro per le spese di organizzazione dei corsi di formazione e di aggiornamento del personale dei reparti di ricovero per malattie infettive e degli altri reparti che ricoverano ammalati di AIDS;

30.987.000 euro per l'attivazione di servizi per il trattamento domiciliare a favore dei soggetti affetti da AIDS.

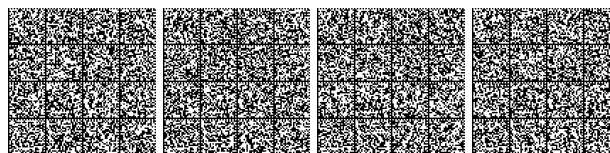
Tali importi sono ripartiti tra le predette regioni come da allegata tabella che fa parte integrante della presente delibera.

Roma, 23 marzo 2012

Il Presidente: MONTI

Il segretario: BARCA

Registrato alla Corte dei conti il 24 maggio 2012
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, registro n. 5 Economia e finanze, foglio n. 105



ALLEGATO

**FSN 2010. FINANZIAMENTO INTERVENTI LEGGE 135/90
(PREVENZIONE E LOTTA CONTRO L'AIDS)**

(importi in euro)

REGIONI	CORSI DI FORMAZIONE			TRATTAMENTO DOMICILIARE			T O T A L E
	Posti letto (70%)	Malati (30%)	Quota per corsi di formazione	Posti letto teorici (50%)	Malati (50%)	Quota per trattamento domiciliare	
PIEMONTE	237	1.322	1.213.235	150	1.322	2.180.187	3.393.422
LOMBARDIA	498	6.461	3.519.639	707	6.461	10.449.047	13.968.686
VENETO	171	1.103	914.666	123	1.103	1.802.024	2.716.690
LIGURIA	161	1.058	866.315	125	1.058	1.783.955	2.650.270
EMILIA ROMAGNA	279	1.972	1.537.760	204	1.972	3.096.083	4.633.843
TOSCANA	281	1.532	1.429.142	129	1.532	2.172.336	3.601.478
UMBRIA	51	242	249.884	12	242	276.962	526.846
MARCHE	96	451	469.177	35	451	615.995	1.085.172
LAZIO	545	3.208	2.834.177	275	3.208	4.587.374	7.421.551
ABRUZZO	92	258	403.734	15	258	312.708	716.442
MOLISE	18	33	74.387	1	33	32.740	107.127
CAMPANIA	440	1.160	1.911.428	68	1.160	1.410.383	3.321.811
PUGLIA	239	905	1.110.677	57	905	1.131.537	2.242.214
BASILICATA	65	79	258.037	4	79	91.066	349.103
CALABRIA	113	232	473.526	18	232	316.840	790.366
SICILIA	181	568	810.216	38	568	727.763	1.537.979
T O T A L E	3.467	20.584	18.076.000	1.961	20.584	30.987.000	49.063.000

Per la Regione Siciliana sono state effettuate le ritenute di legge pari al 49,11% su tutti i parametri del riparto.
I dati originari precedenti la ritenuta sono di 355 posti letto, 1.117 malati di aids e 75 posti letto domiciliari teorici.